

COMUNE DI SEGARIU

Provincia del Sud Sardegna

Tipo Protocollo: Arrivo

n. 0000207 del 11-01-2019

Reg. da 11-01-2019 e ore 14:07:57

Categoria 4 - Classe 4 - Sottoclasse 1

COMUNE DI SEGARIU

Provincia del Sud Sardegna

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Gianmarco Trudu

Comune di Segariu

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 8 del 09/01/2019

Stralcio

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Segariu che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

il 09/01/2019

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Gianmarco Trudu



Comune di Segariu

Comune di Segariu

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Segariu nominato con delibera consiliare delibera del C.C. n. 26 del 10/08/2018

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs. 118/2011.
- che ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale con delibera n. 145, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 118/2011:
 - il prospetto concemente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per il solo esercizio 2019 contrariamente alla previsione normativa che richiede il prospetto per tutti gli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento riportato nel DUP
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione riportato nel DUP;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, riportato nel DUP;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011;
 - Risulta mancante il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - nell'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011 lettere g) ed h):
 - Nel DUP, l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio risultano mancanti:

Comune di Segariu

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e ancora in fase di sperimentazione ma già inseriti dal decreto del Ministero dell'Interno 17 aprile 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 aprile 2018 n. 99) sulla certificazione del rendiconto 2017;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016;
- La programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D. Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001);
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n.244/2007 contenuto nel DUP;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008), contenuto nel DUP;
- il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D. Lgs. n.50/2016 contenuto nel DUP;
- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D. L. n.112/2008;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Comune di Segariu

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000 .

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 16 del 27/04/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 (oppure: al 31/12/2018 se deliberato il rendiconto) così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	3.039.285,52
di cui:	
a) Fondi vincolati	1.347.789,65
b) Fondi accantonati	245.632,43
c) Fondi destinati ad investimento	213.540,04
d) Fondi liberi	
RISULTATO AMMINISTRAZIONE disponibile	1.232.323,40

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità:	3.246.018,04	3.242.139,71	0,00
di cui cassa vincolata	0,00	1.019.652,03	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Il bilancio di previsione proposto, licenziato dalla Giunta in data antecedente l'approvazione della Legge di stabilità 2019, rispetta nella suoi contenuti il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel, salvo le osservazioni che verranno sviluppate nella parte conclusiva del presente parere.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Comune di Segariu

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE										Allegato n.5 - Bilancio di previsione	
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI											
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESENTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DERIVANTI DELL'ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021				
10000	Fondo pluriennale vincolato per spesa corrente (1)		previsioni di competenza	51.319,82	-	-	-	-	-		
	Fondo pluriennale vincolato per spesa in conto capitale (1)		previsioni di competenza	467.160,89	-	-	-	-	-		
	Altre risorse di Amministrazione		previsioni di competenza	1.259.366,46	74.390,81	-	-	-	-		
	di cui: risorse -utilizzate anticipatamente- (2)		previsioni di competenza	-	-	-	-	-	-		
	Fondo di Cassa art.1,7, paragrafo di riferimento		previsioni di cassa	3.242.136,09	2.330.616,25	-	-	-	-		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	previsioni di competenza	379.216,84	527.350,16	527.350,16	527.350,16	-	-		
			previsioni di cassa	582.507,13	584.994,25	-	-	-	-		
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	0,00	previsioni di competenza	1.783.763,85	1.720.846,03	1.720.846,03	1.720.846,03	-	-		
			previsioni di cassa	2.096.813,79	1.631.900,89	-	-	-	-		
30000	TITOLO 3 Entrate patrimoniali	0,00	previsioni di competenza	123.636,50	121.456,17	121.456,17	121.456,17	-	-		
			previsioni di cassa	137.617,12	126.092,21	-	-	-	-		
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	0,00	previsioni di competenza	566.992,25	114.659,00	114.659,00	114.659,00	-	-		
			previsioni di cassa	892.220,07	428.627,83	-	-	-	-		
50000	TITOLO 5 Entrate di riduzione di debiti / passività	0,00	previsioni di competenza	18.000,00	-	-	-	-	-		
			previsioni di cassa	18.000,00	-	-	-	-	-		
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	0,00	previsioni di competenza	95.380,83	95.380,83	-	-	-	-		
			previsioni di cassa	-	-	-	-	-	-		
70000	TITOLO 7 Avvicinamenti da istituti finanziari/banche	0,00	previsioni di competenza	-	-	-	-	-	-		
			previsioni di cassa	93.778,11	93.778,11	-	-	-	-		
80000	TITOLO 8 Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	previsioni di competenza	871.878,53	863.816,51	863.816,51	863.816,51	-	-		
			previsioni di cassa	290.418,26	678.820,06	-	-	-	-		
TOTALE TITOLI		0,00	previsioni di competenza	3.465.479,89	3.147.549,87	3.147.549,87	3.147.549,87	-	-		
			previsioni di cassa	4.616.681,51	4.839.600,98	-	-	-	-		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00	previsioni di competenza	3.273.925,06	3.171.969,88	3.147.549,87	3.147.549,87	-	-		
			previsioni di cassa	7.638.303,50	6.370.282,23	-	-	-	-		

Comune di Segariu

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESENTI AL 1° GENNAIO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO DA SI PREVEDE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI		
				PREVISIONE ANNO 2019	DEL 1° GENNAIO 2020	DEL 1° GENNAIO 2021
DISEGNO DI AMMINISTRAZIONE						
		0,00	0,00	-	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	0,00	0,00	-	3.597.681,79	3.597.681,79
	previsione di competenza di cui già impegnata*	-	0,00	-	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	-	(0,00)	-	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	-	0,00	-	24.622,73	(2,00)
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	-	2.287,40	2.287,40
	previsione di competenza di cui già impegnata*	-	0,00	-	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	-	(0,00)	-	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	-	0,00	-	51.431,83	(0,00)
TITOLO 3	SPESE PER ACQUISIZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	-	0,00	0,00
	previsione di competenza di cui già impegnata*	-	0,00	-	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	-	(0,00)	-	0,00	(0,00)
	previsione di cassa	-	0,00	-	0,00	(0,00)
TITOLO 4	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	-	5.734,57	5.734,57
	previsione di competenza di cui già impegnata*	-	0,00	-	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	-	(0,00)	-	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	-	0,00	-	57.245,37	(0,00)
TITOLO 5	OPERAZIONI ANTICIPAZIONI DA RITIRO	0,00	0,00	-	0,00	0,00
	previsione di competenza di cui già impegnata*	-	0,00	-	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	-	(0,00)	-	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	-	0,00	-	0,00	(0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO FINANZIARIO INDEBITO DA CASSA	0,00	0,00	-	86.587,51	86.587,51
	previsione di competenza di cui già impegnata*	-	0,00	-	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	-	(0,00)	-	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	-	0,00	-	86.734,73	(0,00)
TOTALI TITOLI				0,00	3.715.466,58	3.715.466,57
	previsione di competenza di cui già impegnata*	-	0,00	-	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	-	0,00	-	0,00	0,00
	previsione di cassa	-	0,00	-	430.188,30	51.734,97

Le previsioni di competenza non sono rigorosamente rispettose del principio generale n.16 e dei principi contabili: le previsioni in conto capitale non risultano infatti coerenti con il programma triennale delle opere pubbliche e con i cronoprogrammi degli investimenti così come esposti nel DUP licenziato dalla Giunta Comunale come più avanti meglio specificato.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il bilancio sottoposto all'esame dell'Organo di Revisione, non presenta valori relativi al F.P.V. né di parte corrente né di parte in conto capitale. Una puntuale programmazione degli interventi, supportata da un'accurata analisi della tempistica utile alla loro realizzazione (cronoprogramma degli investimenti), consentirebbe di poter effettuare, anche in fase di bilancio di previsione, una stima dell'entità del F.P.V. alla fine di ogni esercizio.

Il Revisore, invita gli organi di gestione, alla partecipazione attiva nella predisposizione del bilancio di previsione, atto fondamentale nella programmazione dell'attività dell'Ente.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI	
	PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	2.330.676,25
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	584.994,25
1 Trasferimenti correnti	1.831.920,89
2 Entrate extratributarie	126.092,21
3 Entrate in conto capitale	428.622,83
4 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
5 Accensione prestiti	95.380,83
6 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	93.778,11
7 Entrate per conto terzi e partite di giro	878.820,86
TOTALE TITOLI	4.039.609,98
TOTALE GENERALE ENTRATE	6.370.286,23

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI	
	PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1 Spese correnti	2.462.327,92
2 Spese in conto capitale	914.316,89
3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4 Rimborso di prestiti	57.249,57
5 Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7 Spese per conto terzi e partite di giro	887.794,72
TOTALE TITOLI	4.321.689,10
SALDO DI CASSA	2.048.597,13

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui, generalmente determinate quale semplice sommatoria delle due componenti, prescindendo dai presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili (salvo nella spesa corrente) e di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità. Per quanto sopra, il saldo di cassa, risulta evidentemente positivo come richiesto dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

L'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La tendenziale coincidenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

Comune di Segariu

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI				
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		2.330.676,25	2.330.676,25
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	257.659,09	327.335,16	584.994,25
2	Trasferimenti correnti	111.074,86	1.720.846,03	1.831.920,89
3	Entrate extratributarie	4.636,04	121.456,17	126.092,21
4	Entrate in conto capitale	314.598,83	114.034,00	428.622,83
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	95.380,83	0,00	95.380,83
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	93.778,11	0,00	93.778,11
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	14.942,35	863.878,51	878.820,86
	TOTALE TITOLI	892.060,11	3.147.549,87	4.039.609,98
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	892.060,11	5.478.228,12	6.370.286,23

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI				
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	435.954,82	2.125.287,79	2.462.327,92
2	Spese in Conto Capitale	788.792,08	125.624,81	914.316,89
3	Spese Per l'incremento Di Attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti	0,00	57.249,57	57.249,57
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto			
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	23.916,21	863.878,51	887.794,72
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.248.663,11	3.171.940,68	4.420.603,79
	SALDO DI CASSA			2.048.597,13

Non si rilevano dagli atti depositati i vincoli esistenti sul saldo iniziale di cassa.

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO (1)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			2.330.676,25		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(++)	0,00	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titolo 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(++)	2.169.637,36 0,00	2.169.637,36 0,00	2.169.637,36 0,00	2.169.637,36 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(++)	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbio esigibilità	(-)	2.125.287,79 0,00 31.914,69	1.997.681,79 0,00 31.914,69	1.997.681,79 0,00	1.997.681,79 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	9.390,81	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammonti dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	57.249,57 0,00 0,00	57.249,57 0,00 0,00	57.249,57 0,00	57.249,57 0,00
G) Somma finale (G=A-AA-B+C-D-E-F)		22.290,81	114.706,00	114.706,00	114.706,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(++)	15.000,00 0,00	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(++)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.100,00	114.706,00	114.706,00	114.706,00
MA) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(++)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+L+MA		9.390,81	0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 9.390,81 trova copertura nell'applicazione dell'avanzo vincolato per spese di investimento.

Al fine del rispetto degli equilibri di bilancio, come l'obbligo evidenziare che il bilancio sottoposto all'esame del Revisore, è stato predisposto in data antecedente all'approvazione delle Legge di stabilità 2019 che prevede una consistente riduzione dei trasferimenti erariali relativi all'esenzione IMU dell'abitazione principale (si stima una contrazione di trasferimenti di circa un 30%) non considerata nel presente bilancio. Appare evidente, che gli equilibri di bilancio rischiano di essere compromessi in mancanza della realizzazione delle entrate programmate, rendendo pertanto necessaria l'adozione di interventi correttivi delle scelte programmate.

Comune di Segariu

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Dalla lettura della Nota Integrativa, emerge che nel bilancio non siano presenti entrate non ricorrenti.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione, come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 deve fornire le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021, così come rappresentate nel bilancio licenziato dalla Giunta con la Delibera N. 145 del 05/01/2018, non siano pienamente

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2019-2021

Pagina 12 di 30

Comune di Segariu

coerenti con il documento unico di programmazione e relativi atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici). L'entità dei lavori pubblici programmata nel triennio 2019/2021, riportata sia del DUP che in Nota Integrativa, evidenziano i seguenti valori di sintesi:

2019	2020	2021	Totale
1.222.870,23	3.510.000,00	300.000,00	5.032.870,23

Contrariamente ai valori di sintesi degli interventi riportati tra le "Spese in C/capitale" (Titolo II) del bilancio di previsione, che espone i seguenti valori:

2019	2020	2021	Totale
125.524,81	228.740,00	228.740,00	583.004,81

La mancanza di coerenza interna, rende il bilancio viziato all'origine poiché non rispecchia gli indirizzi fondamentali degli obiettivi programmati.

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP, l'organo di revisione, ritiene il contenuto sufficientemente esaustivo anche se, l'incoerenza esposta nel punto precedente, impone la dovuta cautela.

Si segnala inoltre, che in relazione alle Società ed Enti partecipati, i riferimenti riportati nel DUP sui risultati di bilancio degli Enti partecipati non risultano aggiornati con gli ultimi rendiconti approvati dando evidenza dei risultati degli anni 2015, 2014 e 2013.

Si segnala inoltre, che nel sito della Società Cisa service Srl indicato nel DUP, non vi è possibilità di visualizzazione dei bilanci approvati e depositati presso il registro delle imprese, ma solo informazioni economiche parziali e/o aggregate non utili a soddisfare le imposizioni normative in materia.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup richiama i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 non è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

I programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti devono essere pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Comune di Segariu

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente devono trovare riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma deve essere compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II Indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione rileva la non compatibilità del piano dei lavori pubblici programmato con le previsioni di cassa del bilancio sottoposto al suo esame.

L'entità dei lavori pubblici programmati nel triennio 2019/2021, come riportati sia del DUP che in Nota Integrativa, evidenziano i seguenti valori di sintesi:

2019	2020	2021	Totale
1.222.870,23	3.510.000,00	300.000,00	5.032.870,23

Mentre, i valori di sintesi degli interventi riportati tra le "Spese in C/capitale" (Titolo II) del bilancio di previsione, risultano essere i seguenti:

2019	2020	2021	Totale
125.524,81	228.740,00	228.740,00	583.004,81

La mancanza di coerenza interna, rende il bilancio viziato in uno dei principi fondamentali che devono ispirare la sua predisposizione, in quanto non rispecchia gli indirizzi programmatici fondamentali assegnati dal Consiglio.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione dei fabbisogni di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con Delibera della G.C. N. 143 del 05/12/2018.

Il suddetto atto, non è stato trasmesso all'Organo di revisione per l'acquisizione del relativo parere come richiesto dall'art 267 c. 1 lett. b) punto 1) del D. Lgs. 267/2000 (TUEL).

L'atto risulta carente nei contenuti rispetto a quanto richiesto dalle linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173, che ha profondamente modificato i criteri di predisposizione della PTFP.

Nel rispetto delle linee guida, la delibera, risulta carente di ogni riferimento contabile sul costo sostenuto per il personale nell'ultimo esercizio, sui limiti di spesa di personale per il rispetto delle disposizioni sul contenimento della spesa per il personale dipendente e, sui maggiori oneri derivanti dalle nuove assunzioni programmate, elementi indispensabili per poter esprimere una valutazione sulla manovra proposta per assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi oltre che poter valutare la previsione di riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

Non risulta allegato al bilancio alcun atto inerente il piano triennale per l'individuazione delle misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che

Comune di Segariu

corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, delle autovetture di servizio e dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali come previsto dall'art. 2 comma 594 della L. n. 244/2007.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98

Non risulta allegato al bilancio alcun atto inerente il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche, da adottarsi entro il 31 marzo di ogni anno, come previsto dall'art. 16 comma 4 del D.L.06/0/2011 N. 98.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari
(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il DUP espone esaustivamente il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari così come previsto dall'art. 58, comma 1 L. n. 12/2008.

Verifica della coerenza esterna

Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Comune di Segariu

BILANCIO DI PREVISIONE

PROSPETTO VERIFICA RISpetto DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A.1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)		(+)	0,00	0,00
A.2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziata da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)		(+)	0,00	0,00
A.3) Fondo pluriennale vincolato di entrate per prestiti finanziari (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)		(+)	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrate (A.1 + A.2 + A.3)		(+)	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		(+)	327335,16	327335,16
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini del saldo di finanza pubblica		(+)	1720846,03	1720846,03
D) Titolo 3 - Entrate straordinarie		(+)	121466,17	121466,17
E) Titolo 4 - Entrate in capitale		(+)	114034,00	114034,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziaria		(+)	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACCREDITI (*)		(+)	0,00	0,00
H.1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato		(+)	2123281,79	1987081,79
H.2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)		(+)	0,00	0,00
H.3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente		(-)	31814,69	32914,69
H.4) Fondo contenzioso (destinato a coprire nel risultato di amministrazione)		(-)	0,00	0,00
H.5) Altri accantonamenti (destinati a coprire nel risultato di amministrazione) (*)		(-)	0,00	0,00
I.4) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini del saldo di finanza pubblica (H.1+H.2+H.3+H.4+H.5)		(-)	2083373,10	1984071,10
I.1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato		(+)	126534,81	228740,00
I.2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)		(+)	0,00	0,00
I.3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale		(-)	0,00	0,00
I.4) Altri accantonamenti (destinati a coprire nel risultato di amministrazione) (*)		(-)	0,00	0,00
J) Titolo 3 - Spese in c/capitale valide ai fini del saldo di finanza pubblica (I.1+I.2+I.3+I.4)		(-)	126534,81	228740,00
L.1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie al netto del fondo pluriennale vincolato		(+)	0,00	0,00
L.2) Fondo pluriennale vincolato per prestiti finanziari (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)		(+)	0,00	0,00
L.3) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie (L.1+L.2)		(+)	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CREDITI (*)		(-)	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (*) (N.1+N.2+D+E+F+G+H+I+J)			64773,05	90164,26

Comune di Segariu

A decorrere dal 2019 cessano le norme sul pareggio di bilancio previsti dagli articoli della legge 11 dicembre 2016 e della legge 27 dicembre 2017, n. 205, restano tuttavia gli obblighi di certificazione e monitoraggio del saldo non negativo del 2018;

Al fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il rispetto dell'equilibrio viene riscontrato, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021**A) ENTRATE**

Al fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'IRPEF**

Con deliberazione N. 37 del 10/12/2018 la G.C. ha deliberato di non applicare per l'anno 2019 l'addizionale comunale IRPEF.

IUC

Con proposta di delibera per il Consiglio Comunale N. 38 del 10/12/2018 la Giunta intende procedere all'azzeramento, per l'anno 2019 della componente dell'aliquota TASI quale componente della IUC. Sulla base di quanto sopra, il gettito stimato per l'imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMUTARI, è così composto:

IUC	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	41.000,00	41.000,00	41.000,00	41.000,00
TASI	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	96.121,57	96.890,00	96.890,00	96.890,00
Totale	139.121,57	137.890,00	137.890,00	137.890,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 96.890,00 determinata sulla base di un piano finanziario provvisorio, in quanto il Comune, ha delegato la gestione del servizio all'Unione dei Comuni Marmilla. La previsione presenta una leggera riduzione rispetto alle previsioni definitive 2018, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 64.1 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Comune di Segariu

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 3.000,00.

Altri Tributi Comunali

Oltre alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP) con una previsione di Euro 500,00 per ciascuno degli anni 2019/2021;
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

<i>Altri Tributi</i>	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Imposta Pubblicità	500,00	500,00	500,00	500,00
TOSAP	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Totale	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
IMU				
TASI				
ADDITIONALE IRPEF				
TARSU	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOSAP				
IMPOSTA PUBBLICITA'				
ALTRI TRIBUTI				
Totale	16.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)	0,00	0,00	0,00	0,00

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo
2018 (assestato o rendiconto)	5.608,66
2019	5.000,00
2020	5.000,00
2021	5.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e sml ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

Comune di Segariu

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edifici compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni	4.000,00	4.000,00	4.000,00
TOTALE SANZIONI	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

L'organo di revisione prende atto che l'ente nella determinazione del FDCE non ha tenuto conto delle disposizioni recate dall'art. 4 del D.L. 23.10.2018 n. 119 (Stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010).

La Giunta con delibera N. 140 del 05/12/2018, ha destinato la somma di euro 2.000,00 (50% della previsione) negli interventi di spesa per le finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 1.200,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 800,00

Proventi dei beni dell'ente

Il bilancio non presenta proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2019	Spese/costi Prev. 2019	% copertura 2018
Centro diurno aggregazione	2.500,00		n.d.
Assistenza Domiciliare	35.000,00		n.d.

Comune di Segariu

Mense scolastiche	13.880,00	n.d.
Polo culturale	1.950,00	n.d.
Ex ente Comunale di assistenza	2.011,60	n.d.
Altri Servizi		n.d.
Totale	55.341,60	0,00

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità non prevede accantonamenti in corrispondenza delle previsioni di cui sopra:

Servizio	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021
Centro diurno aggregazione	2.500,00		2.500,00		2.500,00	
Assistenza Docciliare	35.000,00		35.000,00		35.000,00	
Mense scolastiche	13.880,00		13.880,00		13.880,00	
Polo culturale	1.950,00		1.950,00		1.950,00	
Ex Ente culturale di assistenza	2.011,60		2.011,60		2.011,60	
Altri servizi						
TOTALE	55.341,60	0,00	55.341,60	0,00	55.341,60	0,00

L'organo esecutivo con deliberazione n. 137 del 22/11/2018, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale di copertura del servizio di Mensa scolastica a carico degli alunni nella misura del 38,19% ossia, per Euro 5.610,00 (quota contributo alunni) su un costo totale presunto di Euro 14.688,32, quantificando un gettito complessivo atteso di € 9.610,86, non coerente con la previsione di bilancio che espone un'entrata per Euro 13.880,00.

Non risulta quantificata la percentuale di copertura di altri servizi erogati dal Comune.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	
101 Redditi da lavoro dipendente		455.272,46	455.272,46	455.272,46	
102 Imposte e tasse a carico dell'ente		32.608,15	32.608,15	32.608,15	
103 Acquisto di beni e servizi		891.182,46	848.076,46	848.076,46	
104 Trasferimenti correnti		564.141,48	545.641,48	545.641,48	
105 Trasferimenti di tributi		0,00	0,00	0,00	
106 Fondi perequativi		0,00	0,00	0,00	
107 Interessi passivi		18.448,49	18.448,49	18.448,49	
108 Altre spese per redditi da capitale		0,00	0,00	0,00	
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate		2.000,00	2.000,00	2.000,00	
110 Altre spese correnti		161.634,75	95.634,75	95.634,75	
Totale	0,00	2.125.287,79	1.997.681,79	1.997.681,79	

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 381.375,96;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 42.239,29;

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese macroaggregato 101	385.057,74	455.272,46	455.272,46	455.272,46
Spese macroaggregato 103	4.244,13	2.300,00	2.300,00	2.300,00
kep macroaggregato 102	23.670,29	30.258,15	30.258,15	30.258,15
Altre spese: retribuzioni imputate all'esercizio successivo		0,00	0,00	0,00
Altre spese: Segretario in convezione	25.246,82			
Altre spese: Stradario settore	11.706,75			
Altre spese: Consorzio	1.804,51			
Totale spese di personale (A)	451.730,24	487.830,61	487.830,61	487.830,61
(c) Componenti escluse (B)	70.598,77	108.133,60	108.133,60	108.133,60
(a) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	381.131,47	379.697,01	379.697,01	379.697,01
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 (o all'anno 2008 per gli enti che nel 2015 non erano soggetti al patto) che era pari a euro 381.131,47.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma
(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Non è previsto in bilancio l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma previsti dall'art. 7 comma 6 del D. Lgs. 165/2001 così come da proposta di delibera del Consiglio Comunale N. 39 del 10/12/2018 allegata agli atti del bilancio. La stessa delibera prevede che potranno comunque essere affidati incarichi, qualora siano necessari per l'acquisizione di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente, previo accertamento dell'assenza di strutture o uffici a ciò deputati.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa risulta rispettosa dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica.

La previsione di spesa *tiene* altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010.

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Comune di Segariu

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019
Studi e consulenze	7.065,50	80,00%	1.413,10	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.600,00	80,00%	320,00	143,35
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00
Missioni	1.866,46	50,00%	933,23	425,00
Formazione	854,00	50,00%	427,00	927,00
Totale	11.385,96		3.063,33	1.495,35

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonome della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D. Lgs. 118/2011 e esempio n. 5

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluyendo in un unico piano finanziario (distinto fra parte corrente e in conto capitale) incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

Inoltre, l'importo indicato nel prospetto del fcde deve essere uguale a quello indicato nella missione 20, programma 1, e nel prospetto degli equilibri.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche (si fa riferimento a Elenco Istat), i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante la modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è necessario dare adeguata illustrazione nella Nota integrativa al bilancio.

Il FCDE deve essere determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato. I calcoli sono devono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo

- media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;

Comune di Segariu

- c) media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Nella Nota Integrativa allegata al Bilancio, nel paragrafo relativo al calcolo del FCDE non è specificato il metodo di calcolo utilizzato ma viene indicata, per ciascun stanziamento di entrata di bilancio considerato di dubbia e difficile esazione, la percentuale di inesigibilità e la relativa quota di stanziamento al FCDE, per il solo anno di previsione 2019; manca la specifica inerente gli anni 2020 e 2021.

Il prospetto dimostrativo del conteggio del fondo crediti di dubbia esigibilità per l'anno 2019 illustrato in nota integrativa, non fornisce esaurienti elementi di raccordi con i valori del Fondo iscritti nel bilancio:

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO AL FCDE DA NOTA INT. (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	135.115,06	28.693,93	31.914,68	3.220,75	23,62%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	135.115,06	28.693,93	31.914,68	3.220,75	23,62%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	135.115,06	28.693,93	31.914,68	3.220,75	23,62%
DI CUI FCDE IN CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, scomposto tra "Fondo di Riserva" e "Fondo di riserva per spese impreviste" è stato erroneamente iscritto nella Missione 1 "Servizi Istituzionali, generali e di gestione" Programma 11 "Altri servizi generali", in luogo della Missione 20 programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, "Fondi e accantonamenti" così come previsto dall'art. 166 del D. Lgs. 267/2000. Il Fondo risulta iscritto per i seguenti valori:

anno 2019 - euro 11.520,06 pari allo 0,54% delle spese correnti;
 anno 2020 - euro 11.520,06 pari allo 0,58% delle spese correnti;
 anno 2021 - euro 11.520,06 pari allo 0,58% delle spese correnti;
 rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL.

In relazione alle errate iscrizioni, il Revisore ritiene che il bilancio debba essere emendato per riportare il valore di iscrizione del Fondo di riserva nella Missione del bilancio specificamente individuata dall'art. 166 del TUEL che si riporta per comodità di ricerca:

"Articolo 166 Fondo di riserva

1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.
2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consultare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.
2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.
2-quater. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo. "

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per spese potenziali. Risulta accantonata nella Missione 20 del bilancio, la somma di Euro 67.500,00 per il reintegro della quota "Fondo Obiettivo Patto di stabilità Comuni" inerente la restituzione di spazi finanziari orizzontali ricevuti negli anni precedenti.

A fine esercizio come disposto dall'art. 167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Gli Enti partecipati dal Comune, come riportato in Nota Integrativa e nel DUP, sono i seguenti:

Società ed Organismi gestionali	% Part.
Cisa Service Srl	4,24
Consorzio turistico Sa Corona Arrubia	5,00
Gai Alta Marmilla e Marmilla Soc. Consortile a r.l.	1,84
Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Sardegna	0,07

I documenti a supporto del bilancio (DUP e Nota Integrativa), non forniscono adeguate informazioni sulle società ed Enti partecipati dal Comune. Non si evince il valore delle singole partecipazioni detenute dal Comune, l'entità del Capitale o fondo di Dotazione delle partecipate, il valore del Patrimonio Netto e sui risultati conseguiti nell'ultimo bilancio/rendiconto approvato. I dati dei rendiconti esposti nel DUP sono relativi agli anni 2013/2015 e quelli esposti nella Nota Integrativa sono relativi agli esercizi 2014/2016, mentre risultano approvati e depositati i rendiconti dell'esercizio 2017.

In relazione agli indirizzi internet dai quali poter visionare i bilanci delle Società, si segnala che nel sito della Società Cisa Service Srl (www.cisasevice.altervista.org) non sono disponibili i bilanci approvati e depositati al registro imprese dalla Società, ma solo riepiloghi di costi di produzione non sufficienti a soddisfare le informazioni richieste dalle disposizioni normative in materia.

Si sottolinea inoltre, che il prossimo 24/11/2019, come da dati riportati nel DUP, andrà in scadenza il contratto del Consorzio turistico Sa Corona Arrubia, per il quale si renderà necessario sollecitare, agli organi amministrativi, l'adozione dei relativi provvedimenti di rinnovo o scioglimento.

Adeguamento statuti

Le informazioni a disposizione, non consentono la verifica in materia di adeguamento degli statuti societari ex art. 26 del D.Lgs. n. 175/2016.

Accantonamento a copertura di perdite

Non risultano comunicazioni, da parte delle società partecipate, di previsioni del risultato dell'esercizio 2018, ed eventuali risultati d'esercizio negativi ripianabili che obbligherebbero l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Negli atti allegati al bilancio, non si dà atto se l'Ente, abbia provveduto (entro il 30 settembre 2017) alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 31 dicembre 2018 (Art. 24 D. Lgs. 175/2016), così come non risulta se abbia provveduto (entro il 31.12.2018), con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016

Si ricorda che l'esito di tale ricognizione [anche se negativo] deve essere comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti ;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale
Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO		COMPETENZA ANNO	
		2019		2020	
p) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	9.390,81	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titolo 4.00-5.00-6.00	(+)	114.034,00	114.034,00	114.034,00	114.034,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	2.100,00	114.706,00	114.706,00	114.706,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	125.524,81	228.740,00	228.740,00	228.740,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	9.390,81	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		9990,81	0,00	0,00	0,00

Z = P+Q+R-C+T-S1-S2-T+L-M+U-V+E

Comune di Segariu

INDEBITAMENTO

Non sono previste assunzioni di prestiti per gli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fidejussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL presentano, secondo i dati esposti in bilancio, i seguenti valori:

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	24.548,80	21.484,49	18.448,49	18.448,49	18.448,49
entrate correnti	1.692.081,80	1.522.894,01	1.536.472,20	1.507.178,75	2.169.637,36
% su entrate correnti	1,45%	1,41%	1,20%	1,22%	0,85%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Gli interessi passivi iscritti per gli anni 2020 e 2021, di pari importo con quelli dell'esercizio 2019, non sono stati riscontrati con quelli derivanti dai piani di ammortamento dei mutui contratti che, solitamente, non prevedono interessi costanti.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Si riporta di seguito la previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	561.796,60	497.777,80	430.694,69	373.445,12	316.195,55
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	64.018,80	67.083,11	57.249,57	57.249,57	57.249,57
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	497.777,80	430.694,69	373.445,12	316.195,55	258.945,98

Anche in relazione alle quote di estinzione dei prestiti, il valore iscritto per gli anni 2020 e 2021 non è stato riscontrato con il valore residuo del piano di ammortamento dei prestiti in essere che, solitamente, non prevedono interessi costanti.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	24.548,80	21.484,49	18.448,49	18.448,49	18.448,49
Quota capitale	64.018,80	67.083,11	57.249,57	57.249,57	57.249,57
Totale fine anno	88.567,60	88.567,60	75.698,06	75.698,06	75.698,06

Il relazione alle previsioni degli esercizi 2020 e 2021 si rimanda alle osservazioni sopra formulate.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art. 10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate relativamente alle seguenti voci, tenendo conto delle proposte e suggerimenti dell'organo di revisione, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo;
- La legge di stabilità licenziata dal parlamento successivamente alla predisposizione del presente documento contabile, ha previsto una riduzione dei trasferimenti ai Comuni derivanti dalla esenzione IMU sull'abitazione principale nella misura di circa il 30% rispetto al precedente esercizio. Il presente bilancio non tiene conto di tale decremento e pertanto dovrà essere adeguato alle nuove disposizioni al fine di poter garantire e assicurare gli equilibri di bilancio.
- Errata iscrizione del "Fondo di Riserva" e del "Fondo di riserva per spese impreviste" nella Missione 1 "Servizi Istituzionali, generali e di gestione" Programma 11 "Altri servizi generali", in luogo della Missione 20 "Fondi e accantonamenti" così come previsto dall'art. 166 del D. Lgs. 267/2000, incongruenza che necessita di specifico emendamento al bilancio per consentirne la corretta allocazione.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Non congrua la previsione di spesa con il Piano triennale delle Opere pubbliche. Come già osservato, la mancata coerenza del bilancio con gli atti fondamentali della programmazione dell'ente, viola uno dei principi fondamentali di redazione del bilancio, in quanto contrario agli atti dispositivi del Consiglio.

c) Riguardo alle anticipazioni da l'Istituto Tesoriere

Il bilancio espone la previsione di un'entrata di sola cassa nel titolo 7 dell'entrata "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere" per Euro 93.778,11 di residui attivi. Tale iscrizione appare anomala in quanto le anticipazioni del tesoriere avvengono sempre prima del loro rimborso. Tale conto risulterebbe utilizzato, presumibilmente, in maniera anomala. Si invita l'Ente a verificare la sua contabilizzazione.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

L'Organo di revisione, sebbene il prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza delle entrate finali e spese finali allegato al bilancio, dimostri che sia conseguibile l'obiettivo programmato, ritiene che esso non sia correttamente raggiungibile in quanto si basa su:

- una non corretta applicazione dei principi contabili (spese di investimento);
- previsioni di entrata che, sulla base dell'evoluzione normativa (Legge di stabilità 2019) non sono più fondate su elementi certi ed attendibili (es. Riduzione trasferimenti esenzione IMU abiazione principale); con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente, dovrà adeguare le entrate alle nuove norme restrittive imposte dall'ultima Legge di stabilità con necessità di dover rivedere il corretto conseguimento, negli anni 2019, 2020 e 2021, degli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa non risultano attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE. A tal fine di invia l'Ente ad adeguare le Previsioni di cassa agli effettivi flussi finanziari tenuto conto del trend storico degli incassi e pagamenti.

f) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quiquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

Comune di Segariu

esprimere parere non favorevole sulla proposta di bilancio 2019-2021 e relativi allegati per le ragioni e motivazioni su esposte con invito ad adottare i provvedimenti necessari a ripristinare il rispetto dei principi contabili e della coerenza interna ed esterna del bilancio, come specificamente evidenziato.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Gianmarco Trudu

